

PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI PADOVA

Scuola dell'infanzia Giuseppe Garibaldi – Asilo nido Grillo Mirtillo

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.941	0
II - Immobilizzazioni materiali	31.943	38.380
III - Immobilizzazioni finanziarie	892	892
Totale immobilizzazioni (B)	44.776	39.272
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	71.214	55.150
Imposte anticipate	15.108	18.162
Totale crediti (II)	86.322	73.312
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	134.268	195.026
Totale attivo circolante (C)	220.590	268.338
D) RATEI E RISCONTI	94.135	80.318
TOTALE ATTIVO	359.501	387.928
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	36.161	36.161
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(28.576)	(11.790)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(36.711)	(16.786)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	(29.125)	7.583
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	216.360	213.536
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	167.719	160.107
Totale debiti (D)	167.719	160.107
E) RATEI E RISCONTI	4.547	6.702
TOTALE PASSIVO	359.501	387.928

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	618.744	538.077
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	348.361	370.269
Altri	18.937	16.696
Totale altri ricavi e proventi	367.298	386.965
Totale valore della produzione	986.042	925.042
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.435	20.303
7) Per servizi	247.532	249.149
8) per godimento di beni di terzi	10.014	9.636
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	520.344	472.029
b) oneri sociali	154.494	128.076
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.011	52.094
c) Trattamento di fine rapporto	42.011	52.094
Totale costi per il personale	716.849	652.199
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.000	5.877
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.327	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.673	5.877
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.000	5.877
14) Oneri diversi di gestione	2.255	2.705
Totale costi della produzione	1.012.085	939.869
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(26.043)	(14.827)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(26.043)	(14.827)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	12.753	8.484
Imposte differite e anticipate	(2.085)	(6.525)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.668	1.959
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(36.711)	(16.786)

Note esplicative al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

La Scuola dell'infanzia "G. Garibaldi" fu istituita in Molinetto di Mazzano il 1° Novembre 1907. Tra i fondatori, spicca la figura del curato don Giovanni Maria Landi che più di tutti si adoperò per l'erezione e lo sviluppo della scuola. Prima maestra e responsabile della Scuola fu Rina Salvetti, coadiuvata dall'inseriente Annunciata Ferremi. Due persone con ottanta bambini frequentanti. Il 3 dicembre 1922 arrivarono le Madri Canossiane da Bedizzole che rimasero a servizio della scuola Garibaldi fino agli anni novanta. Il caseggiato Palazzino, parte storica dell'immobile occupato dalla Scuola, fu donato alla Parrocchia di Molinetto il 2 dicembre 1937 da don Landi e da Antonio Bertoloni, la quale ne divenne proprietaria con l'atto notarile del 4 aprile 1938.

Nel 1968 si pensò alla ristrutturazione e il 28 febbraio 1974 fu autorizzato il funzionamento della nuova Scuola dell'infanzia. Dal 1986, in seguito ad una Convenzione con il Comune di Mazzano, la scuola ha sempre ricevuto contributi comunali necessari al suo funzionamento.

Nel 2012 nacque l'Associazione intitolata all'iniziatore don Giovanni Maria Landi che valutò a lungo la forma giuridica più adeguata per continuare il servizio educativo della benemerita iniziativa. Nel 2017, abbandonato definitivamente il progetto di affidarne la gestione all'omonima Fondazione di diritto privato, prevalse l'idea di trasformare la scuola paritaria in una scuola direttamente gestita dalla Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto. Pertanto in data 01/08/2017 veniva stipulato l'atto di devoluzione a cura del Notaio Alessandra Magnocavallo Rep. 319 Racc 166. La Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto (BS), dunque, in continuità con la tradizione ultracentenaria della scuola dell'infanzia "Giuseppe Garibaldi", il 1 agosto 2017 ha costituito la Scuola Parrocchiale. Essa ha sede in Molinetto, in via Guglielmo Marconi, al numero civico 19, nei locali di proprietà della Parrocchia stessa. Ente gestore della Scuola Parrocchiale è la Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto che si impegna a rispettare la normativa scolastica vigente, nell'ambito della Legge n. 62 del 2000. La Parrocchia S. Antonio di Padova assicura un'adeguata cura spirituale e pastorale alla scuola. Da settembre 2019 la Scuola Parrocchiale include al suo interno anche il servizio di asilo nido e sezioni primavera avendo preso in gestione con contratto di affitto di azienda la struttura denominata "Grillo Mirtillo".

La Scuola Parrocchiale, nata come espressione della comunità locale che l'ha voluta autonoma e libera a carattere comunitario e popolare, è legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, avendo ottenuto la parità scolastica con Decreto del 27 febbraio 2001, prot. 488/2238, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62. Tutti i requisiti per la concessione della parità scolastica sono stati nel tempo mantenuti. La Scuola, nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti nella concezione cristiana della vita, che genitori e insegnanti s'impegnano a rispettare in segno di collaborazione.

La Scuola Parrocchiale non persegue fini di lucro. Essa costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, d'iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Essa inoltre, concorre, insieme alle altre scuole materne autonome, statali, degli Enti Locali, alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale, che si concretizza nella generalizzazione del servizio

prescolare. La Scuola aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) sezione provinciale di Brescia.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 opportunamente corredato dalle presenti note esplicative, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ai sensi delle norme del codice civile e delle leggi fiscali in materia.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma il cui effetto è destinato a manifestarsi nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Analisi del risultato d'esercizio:

Da come si evince chiaramente dai prospetti di bilancio, il 2023 si chiude con un risultato di gestione ampiamente negativo. Le difficoltà incontrate durante l'anno sono state di varia natura, e ciascuna di esse ha certamente concorso in maniera più o meno decisiva al risultato d'esercizio. Certamente ha avuto un peso importante la riduzione del contributo erogato dall'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 2022/23 (20.000 euro in meno), a cui si aggiunge alla riduzione di ulteriori € 20.000 per l'anno 2023/2024). Entrambe le annualità sono comprese nel bilancio 2023, pertanto entrambe concorrono *pro-rata temporis* alla formazione della perdita. Altrettanto problematica è stata la gestione all'interno delle classi, di un numero sempre maggiore di bambini certificati con bisogni educativi specifici, che hanno comportato un notevole impegno in termini di assunzioni di personale dedicato, al di sopra degli standard ordinari altrimenti richiesti dal rapporto insegnante/bambini. La gestione delle risorse è stata inoltre resa difficoltosa dal mancato ridimensionamento nei costi dei servizi (compreso le utenze energetiche) e dei beni di consumo in generale dopo la spinta inflazionistica che li ha visti aumentare significativamente nel corso del 2022.

Nel dettaglio si specifica quanto segue:

Rette:

Si registra nel corso dell'esercizio una riduzione del numero di frequentanti alla scuola dell'infanzia per n. 20 unità e un aumento di n. 10 unità alla primavera. Complessivamente nel plesso della "Garibaldi" la riduzione in termini assoluti è stata di 10 unità. Le rette non risentono di tale riduzione in quanto la perdita di fatturato sulla materna è compensata dalla primavera, che ha una retta più elevata. Inoltre da settembre 2023 sono state aumentate le tariffe in maniera generalizzata. Al nido si assiste invece ad un aumento degli iscritti, e del relativo fatturato, spinto anche dal menzionato aumento delle tariffe.

Contributi:

I contributi diminuiscono per effetto delle modifiche alla convenzione sopra menzionate. La riduzione dei proventi da contributi comunali è stata tuttavia calmierata da un incremento dei contributi statali e regionali, di cui ha beneficiato la scuola dell'infanzia.

Dipendenti:

Il costo del personale è in aumento, sia alla scuola dell'infanzia che al nido. Come anticipato in premessa, il personale assunto deve tenere conto dei bisogni educativi specifici dei bambini frequentanti e dunque richiede risorse superiori ai normali standard previsti dalla legge. Poiché la mission della scuola è quella di includere chi ne ha più bisogno, non si è mai negato l'aiuto a queste famiglie, favorendo l'accoglienza e l'inserimento dei bambini a prescindere dalle problematiche palesate. Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati erogati cospicui importi di TFR per cessazioni del rapporto di lavoro o anticipi concessi ai dipendenti ricorrendone i presupposti di legge. Questo ha ridotto la disponibilità finanziaria della scuola ma nel contempo ha consentito il contenimento dell'esposizione verso il personale per questa voce della retribuzione.

Altri costi di gestione:

Per quanto riguarda gli altri costi di gestione che rispetto al totale dei costi pesano per il 29%, essi risentono dell'incremento dei prezzi al consumo già registrato nel 2022 e stabilizzatosi nel 2023 ad eccezione del costo dell'energia elettrica al nido che si è ridotto per la parziale entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico).

Gestione finanziaria:

Il risultato della gestione finanziaria è ben espresso all'interno del prospetto di rendiconto finanziario che segue:

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2023	31/12/2022
Utile (perdita)	- 36.711	- 16.786
Ammortamenti	10.000	5.877
Adeguamento netto TFR	2.824	25.644
accantonamento (utilizzo) a fondi	-	-
(aumento) diminuzione dei crediti	- 13.011	- 14.688
aumento (diminuzione) dei debiti	7.612	9
(aumento) diminuzione rimanenze	-	-
(aumento) diminuzione dei ratei e risconti attivi	- 13.817	8.131
aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	- 2.155	4.491
Altre variazioni del capitale circolante		
Flusso monetario della gestione	- 45.258	12.678
(aumento) diminuzione immobilizzazioni immateriali	- 13.267	-
(aumento) diminuzione immobilizzazioni materiali	- 2.235	- 33.897
(aumento) diminuzione immobilizzazioni finanziarie		-
Flusso monetario per attività di invest.	- 15.502	- 33.897
Attività di finanziamento		
Accensione (rimborso) di prestiti	-	-
(concessione) rimborso di finanziamenti	-	-
Operazioni sul capitale		
- Aumento di capitale	-	-
- Distribuzione di capitale		
- arrotondamenti	2	1
Flusso monetario per attività di finanz.	2	1
Flusso monetario di periodo	- 60.758	- 21.220
Cassa iniziale	195.026	216.246
Cassa finale	134.268	195.026
Variazione	- 60.758	- 21.220

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 44.776 (€ 39.272 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	118.464	892	119.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	80.084		80.084
Valore di bilancio	0	38.380	892	39.272
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.268	2.236	0	15.504
Ammortamento dell'esercizio	1.327	8.673		10.000
Totale variazioni	11.941	(6.437)	0	5.504
Valore di fine esercizio				
Costo	13.268	120.699	892	134.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.327	88.756		90.083
Valore di bilancio	11.941	31.943	892	44.776

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I Crediti ammontano a € 86.339 (€ 73.312 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.754	7.624	30.378	30.378	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.669	7.535	35.204	35.204	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.162	(3.054)	15.108			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.727	905	5.632	5.632	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	73.312	13.010	86.322	71.214	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a € 134.268 (€ 195.026 nel precedente esercizio).

Esse sono costituite dal saldo del conto corrente bancario e dal numerario di cassa dopo le opportune operazioni di riconciliazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	194.317	(60.503)	133.814
Denaro e altri valori in cassa	709	(255)	454
Totale disponibilità liquide	195.026	(60.758)	134.268

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 94.135 (€ 80.318 nel precedente esercizio).

Essi sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	75.906	12.629	88.535
Risconti attivi	4.412	1.188	5.600
Totale ratei e risconti attivi	80.318	13.817	94.135

In base all'applicazione del principio di competenza economica, si procede alla rilevazione dei ratei attivi per quelle quote di contributi in conto esercizio la cui erogazione è differita rispetto al periodo al quale essi fanno riferimento. In particolare trattasi del contributo comunale per l'anno scolastico 2023/2024 per il quale al 31/12/2023 sono trascorse quattro mensilità ma il cui contributo è ancora in attesa di essere incassato alla stessa data. Per quanto riguarda invece i risconti attivi, rileviamo la presenza di costi sostenuti entro il 31/12/2023 ma la cui competenza economica è di pertinenza, almeno in parte, dell'esercizio successivo. Per tale quota si provvede pertanto a rettificare il costo e ad iscrivere nella posta in esame l'importo di competenza del futuro esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a -€ 29.108 (€ 7.583 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	36.161	0	0	0	0	0		36.161
Altre riserve								
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	3		1
Totale altre riserve	(2)	0	0	0	0	3		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.790)	0	(16.786)	0	0	0		(28.576)
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.786)	0	0	0	(16.786)	0	(36.711)	(36.711)
Totale Patrimonio netto	7.583	0	(16.786)	0	(16.786)	3	(36.711)	(29.125)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------	------------	---------------	-----------------------	--------------------------

Capitale	27.796	0	0	0	0	8.365		36.161
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(2)		(2)
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	(2)		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.643)	0	(7.147)	0	0	0		(11.790)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.217	0	(1.217)	0	0	0	(16.786)	(16.786)
Totale Patrimonio netto	24.370	0	(8.364)	0	0	8.363	(16.786)	7.583

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I debiti per TFR sono pari a € 216.300 (€ 213.536 nell'esercizio precedente)

Le movimentazioni nell'anno sono state le seguenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	213.536
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.011
Utilizzo nell'esercizio	39.187
Totale variazioni	2.824
Valore di fine esercizio	216.360

DEBITI

I debiti sono pari a € 167.719 (€ 160.098 nel precedente esercizio);

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	55.602	(10.518)	45.084	45.084	0	0
Debiti tributari	13.463	7.742	21.205	21.205	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.188	(1.315)	23.873	23.873	0	0
Altri debiti	65.854	11.703	77.557	77.557	0	0
Totale debiti	160.107	7.612	167.719	167.719	0	0

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	167.719
Totale	167.719

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI

Sono iscritti in conto economico secondo il principio della competenza economica. Come anticipato il raffronto con i valori dell'esercizio precedente non è pienamente efficace a causa dei condizionamenti provocati dall'emergenza sanitaria a tutt'oggi in corso. Di seguito di si propongono i dettagli dei costi e dei

ricavi suddivisi per attività:

Scuola dell'infanzia	31/12/2023	31/12/2022
RICAVI		
Rette fisse	179.450	174.436
Rette Grest	23.570	-
Servizio Mensa	75.442	69.531
Servizio prolungato	14.564	16.390
Contributi in conto esercizio	280.652	294.646
Contributi Covid	-	-
Contributi genitori	7.787	5.411
Abbuoni e sconti attivi	26	35
Proventi vari	12.434	11.018
Donazioni ricevute	1.750	1.415
Sopravvenienze attive	1.929	-
TOTALE RICAVI	597.604	572.882
COSTI x ACQUISTI	14.007	11.046
Materiale di consumo	5.759	4.595
Materiale per pulizia	4.320	3.534
Accessori da cucina	192	-
Beni < 516€	-	-
Materiale didattico	3.736	2.917
COSTI PER SERVIZI	150.551	148.543
Energia elettrica	3.678	2.483
Riscaldamento	8.840	7.672
Acqua	3.039	5.165
Manutenzione beni propri	13.399	15.825
Manutenzione in abbonamento	6.303	5.423
Corsi e attività (psicomotricità/arteterapia)	7.134	12.285
Medicina del lavoro	1.708	1.255
Inps GS su co.co.co.	-	-
Collaborazioni occasionali	425	-
Spese telefoniche	980	1.022
Assicurazioni diverse	1.484	1.071
Spese di rappresentanza	1.111	1.646
Gite e teatro didattici	4.604	2.870
Costi per aggiornamento professionale	4.625	3.628
Servizi di pulizia	2.114	4.278
Mensa	76.590	69.450
Servizi vari	179	-
Spese postali e di affrancatura	48	2
Spese varie generali	583	811
Abbonamenti e libri	727	843

Quote associative	940	800
Vigilanza notturna esterna	323	335
Consulenza fiscale e paghe	9.990	10.242
Spese bancarie	926	931
Licenze software	801	506
Pubblicità e propaganda	-	-
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	116	-
Affitto d'azienda	-	-
Noleggi	116	-
COSTI PER IL PERSONALE	383.332	365.206
Salari e stipendi	279.032	259.084
Oneri sociali	80.994	72.134
TFR	23.307	33.988
AMMORTAMENTI	9.412	5.291
Immobilizzazioni immateriali	1.327	-
Immobilizzazioni materiali	8.085	5.291
ACCANTONAMENTI	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.042	1.885
Imposte di bollo	148	160
TARI	652	932
Perdite su crediti	-	-
Sopravvenienze passive	172	330
Valori bollati	90	-
Tasse CC.GG.	-	-
Sconti e abbuoni	33	48
Sanzioni e multe	167	-
Erogazioni liberali	780	415
INTERESSI PASSIVI	-	-
IMPOSTE	5.334	980
TOTALE COSTI	564.794	532.950
UTILE / (-)PERDITA	32.809	39.932

Asilo Nido	31/12/2023	31/12/2022
RICAVI		
Rette fisse Nido	275.557	238.043
Rette fisse Primavera	-	-
Servizio Mensa	36.075	28.566
Servizio prolungato	5.146	4.435
Contributi in conto esercizio	67.708	75.624
Contributi Covid	-	-
Contributi genitori	-	80
Abbuoni e sconti attivi	-	-

Proventi vari	3.950	3.998
Donazioni ricevute	-	1.415
Sopravvenienze attive	-	
TOTALE RICAVI	388.436	352.161
COSTI x ACQUISTI	11.427	9.258
Materiale di consumo	6.337	4.754
Materiale per pulizia	3.535	3.218
Accessori da cucina	214	-
Beni < 516€	-	226
Materiale didattico	1.341	1.060
COSTI PER SERVIZI	97.441	100.312
Energia elettrica	8.305	16.084
Riscaldamento	7.654	7.571
Acqua	889	915
Manutenzione beni propri	10.879	11.789
Manutenzione in abbonamento	10.112	12.272
Corsi e attività (psicomotricità/arteterapia)	1.975	-
Medicina del lavoro	1.988	1.341
Inps GS su co.co.co.	-	-
Collaborazioni occasionali	-	-
Spese telefoniche	1.224	1.252
Assicurazioni diverse	600	172
Spese di rappresentanza	451	1.073
Gite e teatro didattici	-	-
Costi per aggiornamento professionale	2.675	1.849
Servizi di pulizia	1.382	3.529
Mensa	35.192	27.857
Servizi vari	-	-
Spese postali e di affrancatura	8	36
Spese varie generali	588	408
Abbonamenti e libri	51	375
Quote associative	940	1.080
Vigilanza notturna esterna	323	335
Consulenza fiscale e paghe	10.411	11.088
Spese bancarie	680	712
Licenze software	1.114	574
Pubblicità e propaganda	-	
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	8.784	9.000
Affitto d'azienda	8.784	8.784
Noleggi	-	216
COSTI PER IL PERSONALE	333.517	286.994
Salari e stipendi	241.313	212.946
Oneri sociali	73.501	55.942

TFR	18.704	18.106
AMMORTAMENTI	586	586
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	586	586
ACCANTONAMENTI	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	868	1.749
Imposte di bollo	-	208
TARI	756	932
Perdite su crediti	-	-
Sopravvenienze passive	-	194
Valori bollati	112	-
Tasse CC.GG.	-	-
Sconti e abbuoni	-	-
Sanzioni e multe	-	-
Erogazioni liberali	-	415
INTERESSI PASSIVI	-	-
IMPOSTE	5.334	980
TOTALE COSTI	457.957	408.878
UTILE / (-)PERDITA	- 69.521	- 56.718

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Ammontano complessivamente a € 10.668 (1.959 nell'esercizio precedente). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	4421	0	-1.794	
IRAP	7.614	718	0	-291	
Totale	7.614	5139	0	-2.085	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	15.626	2.537	18.163
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.793	291	2.084
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	4.421	718	5.139
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	12.998	2.110	15.108

ALTRE INFORMAZIONI

Vita scolastica

Vengono di seguito riportate alcune informazioni concernenti il personale e la gestione del servizio durante il 2023:

Scuola dell'Infanzia + Primavera

Dati sui frequentanti	Infanzia		Primavera	
	23/24	22/23	23/24	22/23
N. Bambini	82	102	29	19
N. Sezioni	5	5	2	1
Media iscritti per sezione	17	20	29	19
Retta massima	€ 148,00	€ 138,00	350,00 €	320,00 €
Retta minima	€ 39,00	€ 29,00	282,00 €	262,00 €
Retta anticipo / posticipo	€ 44,00	€ 40,00	44,00 €	40,00 €
Costo pasti	€ 4,00	€ 4,00	4,00 €	4,00 €
N. iscritti anticipo/posticipo	35	41	11	8

Tipologie dipendenti dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Uomini (numero)	1	0	0	0
Donne (numero)*	19	4	1	1
Età media	35	60	30	52
Contratto a tempo indeterminato	10	3	1	1
Contratto a tempo determinato	9	0	0	0
Altre tipologie**	1	1	0	0
Titolo di studio: Laurea	10	0	0	1
Titolo di studio: Diploma	10	0	1	0
Titolo di studio: Licenza media	0	3	0	0

19 insegnanti di cui 5 educatrici GRESt, 1 aspettativa e 2 maternità

Turnover del personale dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Insegnanti	8	2	2	0	8	8
Inservienti/ausiliarie	4	0	0	0	4	4
Impiegati amministrativi	1	0	0	0	1	1
Coordinatrice	1	0	0	0	1	1
Totale con contratto a tempo indeterminato	13	2	2	0	13	13
Personale con contratto a tempo determinato						
Insegnanti	3	8	8	1	3	3
Inservienti/ausiliarie	0	0	0	0	0	0
Impiegati amministrativi	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Totale con contratto a tempo determinato	3	8	8	1	3	3
Totale	16	10	10	1	16	16

Insegnanti di cui 1 in maternità e 5 educatrici GREST, Ausiliarie di cui 1 intermittente.

Formazione dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	333,5	41	54	80
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	103	0	0	0
Ore di formazione altre tipologie	0	0	0	0

Asilo Nido

Dati sui frequentanti	23/24	22/23
N. Bambini	63	70
N. Sezioni	4	4
Media iscritti per sezione	16	18
Retta massima	€ 475,00	€ 450,00
Retta minima	€ 247,00	€ 227,00
Retta anticipo / posticipo	€ 22,00	€ 20,00
Costo pasti	€ 4,00	€ 4,00
N. iscritti anticipo/posticipo	22	24

Tipologie dipendenti dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Uomini (numero)	0	0	0	0
Donne (numero)	13	3	1	0
Età media	30	54	42	0
Contratto a tempo indeterminato	6	3	1	0
Contratto a tempo determinato	7	0	0	0
Altre tipologie**	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	6	0	0	0
Titolo di studio: Diploma	7	1	1	0
Titolo di studio: Licenza media	0	2	0	0

13 educatrici di cui 2 in aspettativa, 2 in maternità e 1 intermittente. Contratti a tempo indeterminato 6 educatrici di cui 2 in maternità e 2 in aspettativa.

Turnover del personale dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Insegnanti	6	0	1	0	5	6
Inservienti/ausiliarie	3	0	0	0	3	3
Impiegati amministrativi	1	0	0	0	1	1
Coordinatrice						
Totale con contratto a tempo indeterminato	10	0	1	0	9	10
Personale con contratto a tempo determinato						
Insegnanti	6	4	2	0	5	6
Inservienti/ausiliarie	0	0	0	0	0	0
Impiegati amministrativi	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Totale con contratto a tempo determinato	6	4	2	0	5	6
Totale	16	4	3	0	14	16

Tra le educatrici a tempo indeterminato ne abbiamo 2 in maternità e 2 in aspettativa.

Formazione dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	105	49	19	0
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	273,5	0	0	0
Ore di formazione altre tipologie	0	0	0	0

Compensi agli organi sociali

Nessun compenso è stato attribuito ai componenti degli organi direttivi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'anno scolastico 2023/24 prosegue sulla falsa riga del precedente registrando un calo di iscrizioni alla scuola dell'infanzia, compensato da un aumento degli iscritti alla primavera, e da un leggero calo di iscritti al nido.

Le risorse lavorative impiegate nella struttura rimangono costanti rispetto all'esercizio precedente in quanto, nonostante il leggero calo è comunque doveroso mantenere uno standard qualitativo elevato per garantire un servizio efficiente e apprezzato dagli utenti. A ciò si aggiungono problematiche connaturate con la presenza all'interno delle classi di un numero sempre crescente di bambini bisognosi di servizi educativi specifici e di assistenza speciale.

Le difficoltà di gestione incontrate nell'esercizio 2023 permangono dunque anche nel nuovo esercizio, anche perché il contributo comunale da Convenzione verrà ridotto, anche per l'anno scolastico in corso, di ulteriori € 20.000. Tale riduzione non è pienamente compensata dall'incremento delle rette deliberate dal Comitato direttivo per farvi fronte, in quanto le vicende che hanno portato alla riduzione del contributo hanno avuto un decorso temporale tale per cui gli aumenti delle rette hanno effetto con un anno di ritardo.

Infatti, la prima riduzione (di € 20.000) risale al contributo per l'anno scolastico 2022/23 in un momento in cui le rette erano già state fissate e comunicate alle famiglie. Il primo aumento di rette pertanto risale all'anno scolastico successivo 2023/24, solo che nel frattempo un'ulteriore riduzione (altri 20.000 euro) è intervenuta. E così sarà anche per il prossimo anno. Un aumento troppo repentino e consistente delle rette non sarebbe stato possibile nè lo sarebbe a tutt'oggi. Si auspica che un loro aumento graduale supportato da una migliore gestione delle risorse, possa portare entro i prossimi due anni a ristabilire l'equilibrio economico, per non pregiudicare troppo lo squilibrio patrimoniale che altrimenti diventerebbe insostenibile. A tal proposito il patrimonio netto, inteso come risultato della differenza tra il totale delle attività e delle passività assume valore negativo. In termini aziendali e civilistici tale situazione non sarebbe sostenibile ed imporrebbe di adottare immediatamente degli strumenti che vi pongano rimedio. Nel caso di specie si deve considerare che la Scuola dell'Infanzia e il Nido rappresentano un ramo dell'attività svolta dall'ente gestore, che è la Parrocchia di Molinetto, e che dunque la perdita patrimoniale rappresenta l'intervento che ad oggi l'ente dovrebbe porre in essere (attingendo da risorse provenienti dalle altre attività) per ricostituire il pareggio di bilancio. Poiché al parroco pro tempore non è consentito di procedere con tali azioni compensative (dall'attività istituzionale all'attività commerciale), l'unica strada per garantire la continuità del servizio di asilo nido (che rappresenta l'attività costantemente in perdita) è pertanto quella di un autonomo recupero della redditività.

Il presente documento è stato discusso ed approvato nella seduta del Comitato Direttivo del 16 aprile 2024.

Il legale rappresentante

Don Angelo Corti
